

Università. Sono 40 i centri che hanno avviato rapporti di collaborazione tra l'Italia e i Paesi del Nordafrica

Il Mediterraneo getta la sua Rete

Iniziativa anche per la formazione professionale di tecnici specializzati

A CURA DI
Cristina Coglitore

■ L'Africa mediterranea è terra che scambia conoscenze con l'Italia: in prima linea c'è la Tunisia, poi l'Egitto. Nella terra di Cartagine da quest'anno è stata avviata la collaborazione per iniziative di formazione professionale in ambito turistico. Dall'Italia escono formatori che insegnano tecniche e metodi alle maestranze locali; in Italia entrano tecnici alla ricerca di specializzazione. L'Egitto, sede stabile di multinazionali dei settori energetico, elettronico, *automotive*, chimico e alimentare, ha mostrato un sensibile miglioramento nel sistema educativo, anche finalizzato al lavoro. La Presidenza italiana dell'Unione europea (2003) ha posto le basi per la collaborazio-

ne: lo Spazio Euromediterraneo di istruzione superiore è il percorso sancito dalla dichiarazione di Catania dello scorso 29 gennaio. È nata così la Rete euromediterranea di otto centri di eccellenza: 40 università e poli di ricerca italiani e mediterranei collaborano e interagiscono.

Per lo sviluppo dei programmi di didattica e ricerca, il Miur ha destinato un cofinanziamento di circa 10 milioni di euro a tre programmi annuali di internazionalizzazione. I settori individuati sono principalmente: archeologia, restauro, lingua e letteratura italiana e araba, economia, protezione ambientale, informatica applicata all'analisi del territorio, sviluppo delle energie rinnovabili e degli studi in campo agro-forestale e delle biotecnologie.

Dal 2003 a oggi sono nati otto centri di eccellenza grazie alla partnership tra università e centri di ricerca italiani e le migliori Università del Mediterraneo. È stato poi esteso il programma trans-europeo di cooperazione per l'istruzione superiore Tempus a questa area attraverso la costituzione nel 2003 della Fondazione euro-mediterranea per il dialogo fra le culture: esistono reti nazionali coordinate da un ente capofila; in Italia è la Fondazione Laboratorio Mediterraneo di Napoli.

Finanziamenti da Euromed

Il fondo italiano di private equity Euromed che sostiene gli investimenti di imprese europee nei paesi del Mediterraneo, è nato dalla Camera di commercio di Milano. A settembre, due nuovi soci, Beie Fondazione Ca-

riple, hanno portato il plafond da investire a 50 milioni di euro; la *mission* del Fondo è il sostegno alle pmi nell'internazionalizzazione, indispensabile a sostenere la competitività del sistema paese, con joint venture e formazione di tecnici specializzati. I Paesi target di Euromed sono Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia e i medio orientali.

La missione di Confindustria

In ambito confindustriale, l'interesse per il Nordafrica è alto. Il Marocco sarà sede di una missione di sistema a fine mese. L'anno prossimo, Acimit (l'associazione dei costruttori di macchine tessili) distribuirà in Algeria, Egitto, Marocco e Tunisia 5 mila copie in arabo del manuale sulle lavorazioni tessili per formare tecnici specializzati. Il consorzio Med Europe Export di Confindustria Sicilia nel 2005 ha formato 15 giovani tunisini in due settori, tessile e floricultura, con stage in Sicilia e Calabria: ora stanno avviando iniziative imprenditoriali in patria. A Palermo sono in via di selezione i primi 37 immigrati che verranno formati per formare gli stranieri e aprire lo sportello azienda multietnica all'oratorio dell'Istituto Santa Chiara.

Educazione a distanza

Giunti Labs (Giunti Editore) sviluppa nelle nazioni del Nord-Africa new media ed e-learning: il progetto è finanziato dalla Commissione europea con 5 milioni di euro. La formazione di formatori e lo sviluppo di nuove qualifiche professionali utilizzano l'*Education a distance*: 150 trainer in campo tecnologico e turistico, insegnanti e manager di enti formativi, utilizzeranno questa tecnica per insegnare agli altri. In Libia, Eni sta selezionando 150 laureati in materie scientifiche e finanziarie.

LE PARTNERSHIP

Scuola Euromediterranea

■ La Scuola Euromediterranea — nata grazie alla partnership tra Fondazione per la Sussidiarietà, Camere di commercio di Milano, Altis della Cattolica e gli atenei di Napoli e Venezia — coinvolge una trentina di giovani laureati stranieri. Previste sei settimane di attività manageriali e imprenditoriali sui due lati del Mediterraneo: obiettivo è incrementare lo scambio commerciale con i Paesi del bacino Sud del Mediterraneo; i settori toccati sono i distretti industriali della moda (tessile, calzaturiero), alimentare e turismo. La partecipazione sarà allargata dal prossimo anno accademico anche a studenti italiani.

UniNettuno

■ L'università telematica Uninetuno — composta da 38 atenei italiani e 30 stranieri — propone corsi di laurea a distanza, riconosciuti nel mondo: finora sono iscritti circa 600 italiani e 100 egiziani e marocchini. ■ Dal 2002 UniNettuno coordina il progetto «Med Net'U» finanziato dalla Ue nell'ambito di Eumed che ha creato un network tra 31 partner di 11 paesi dell'area euromediterranea e il primo curriculum comune per la laurea in ingegneria dell'informazione e meccanica: rilascia titoli riconosciuti in Italia e all'estero. Il principale strumento didattico è l'ambiente di apprendimento sul web dove si impara in quattro lingue: italiano, francese, inglese e arabo. Da due poli tecnologici in Marocco e uno in Egitto si seguono gli

insegnamenti a distanza via tv satellitare e internet.

Ospedale Cardarelli

■ L'e-learning è materia del progetto di cooperazione tra l'azienda ospedaliera Cardarelli di Napoli e l'ospedale Charles Nicolle di Tunisi per preparare i formatori locali e valorizzare le competenze a sostegno del processo di integrazione e di cooperazione medico sanitaria tra i paesi dell'area del Mediterraneo: sono impegnati 300 medici in corsi residenziali e a distanza.

Fondazione mediterranea

■ La Onlus Fondazione Mediterraneo coordina in Italia il programma di cooperazione Tempus per l'istruzione superiore e stimola forme di partenariato tra Mediterraneo ed Europa. Un'apposita azione sarà rivolta alla inserimento di diplomati e laureati nel mondo del lavoro individuando specifici bisogni formativi. ■ In Marocco, la scuola di formazione per immigrati inizierà l'anno prossimo come progetto pilota; il master europeo di alta formazione sulla complessità delle città e sui bisogni degli abitanti è già alla seconda iniziativa: riguarda psicologi, architetti, sociologi dei paesi Euromed formati sulla necessità di comprendere i bisogni veri degli abitanti e trasferirli al sistema politico: progetti pilota sono stati svolti con le città di Marrakech, Amman, Berlino, Firenze e Napoli. ■ Alla terza edizione il programma Euromed cafe per la produzione di cortometraggi e musiche sul dialogo tra le culture.

CONTATTI UTILI

Istituto commercio estero

■ Via Liszt 21, Roma
tel. 06 59921
www.ice.it

Istituto promozione industriale (Ipi)

■ Viale M. Pilsudski 124, Roma
tel. 06 809721
www.ipi.it

Cnr

■ Ufficio Mediterraneo e Medio-Oriente
Via G. Porzio 4, Napoli
tel. 081 7502621
www.dai3cnr.net

Istituto sulle civiltà italiane e del Mediterraneo antico

■ tel. 06 90672379
www.mlib.cnr.it

Ministero Solidarietà sociale

■ tel. 06 367541
www.solidarietasociale.it
www.welfare.gov.it

Ministero dell'Università

■ Direzione generale per l'università - ufficio IV
Piazzale Kennedy 20, Roma
tel. 06 58491
www.miur.it

Assafrica

■ Associazione per lo sviluppo delle imprese italiane in Africa, Mediterraneo e Medio Oriente
viale Astronomia 30, Roma
tel. 06 5903670
www.assafrica.it

Acimit

■ tel. 02 4693611
www.acimit.it

Consorzio Med Europe export

■ via XX Settembre 64, Palermo
tel. 091 7211143

Giunti Labs

■ www.giuntilabs.it
http://component4elearning.giuntilabs.com/

Meda-Ete European Training Foundation

■ Villa Gualino
Viale Settimio Severo 65, Torino
tel. 011/6302222
info@meda-ete.net

Promos

■ Camera di commercio di Milano
■ via Camperio 1, Milano
tel. 02 85151
www.promos-milano.it

Altis Università Cattolica

■ Via Carducci 28/30, Milano Tel. 02 72341
www.unicatt.it

Fondazione Lab Mediterraneo

■ Via Depretis 130, Napoli
tel. 081 552 30 33
www.medlab.org

www.euromedi.org/main.

Ucimu-Sistemi per produrre

■ tel. 02 262551
www.ucimu.it

Università Nettuno

■ www.uninetunouniversity.net

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.